



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 1/2026 del 9 Gennaio 2026

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

ETICHETTATURA ALIMENTARE - Prorogato l'obbligo di indicare l'origine di latte e derivati e di altri prodotti alimentari	PAG. 02
UE - Programma della Presidenza cipriota del Consiglio	PAG. 02
SCAMBI UK/COREA DEL SUD - Conclusi i negoziati sull'Accordo di Libero Scambio aggiornato	PAG. 03
SCAMBI NUOVA ZELANDA/INDIA - Conclusi i negoziati per l'Accordo di Libero Scambio	PAG. 04
TURCHIA - Notifica al WTO sul latte alimentare	PAG. 04
IRLANDA - Direttiva nitrati Ue, deroga prorogata fino al 2028	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. - "FONTINA" - Un nuovo disciplinare, ammessi l'uso di latte termizzato e il trattamento Hpp sulle forme: www.alimentando.info	PAG. 05
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 3 al 9 gennaio 2026	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "GORGONZOLA" - Produzione dicembre 2025: Consorzio di Tutela del Formaggio Gorgonzola	PAG. 09
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 5 al 9 gennaio 2026	PAG. 14

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

PROROGATO L'OBLIGO DI INDICARE IN ETICHETTA L'ORIGINE DI LATTE E DERIVATI E DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI

(02/01/26) Il governo ha prorogato fino al 31 dicembre 2026 l'obbligo di indicare in etichetta l'origine di numerosi alimenti, tra cui latte e prodotti lattiero-caseari, riso, pasta di grano duro, derivati, salse e sughi a base di pomodoro, oltre alle carni di ungulati domestici. Il prolungamento della norma è stato disposto da un decreto firmato congiuntamente dai ministeri dell'Agricoltura, delle Imprese e del Made in Italy e della Salute.



PROGRAMMA DELLA PRESIDENZA CIPRIOTA DEL CONSIGLIO UE

(08/01/26) Succedendo alla Danimarca, Cipro assumerà la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea dal 1° gennaio al 30 giugno 2026, con il motto *"Un'Unione autonoma. Aperta al mondo."* L'Irlanda rileverà la presidenza semestrale a partire da luglio 2026. Nel proprio [programma](#), la Presidenza cipriota promuove un'Unione più autonoma, capace di agire indipendentemente quando necessario, pur restando aperta alla cooperazione con partner esterni.



Semplificazione - La semplificazione normativa resterà una priorità centrale. La Presidenza porterà avanti le proposte Omnibus volte a snellire la legislazione dell'UE, ridurre gli oneri amministrativi e tagliare la burocrazia, in particolare per le PMI. Intende inoltre far progredire i negoziati sui pacchetti in arrivo, incluso l'[Omnibus sulla sicurezza alimentare e dei mangimi](#).

Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) - La Presidenza continuerà ad avanzare i negoziati sul prossimo QFP, basandosi sui lavori già svolti con l'obiettivo di raggiungere un accordo politico. Punta a presentare entro giugno 2026 un quadro negoziale avanzato, con cifre indicative, e a compiere progressi

significativi sugli elementi chiave del pacchetto QFP, tra cui la politica di coesione, l'agricoltura, il Fondo europeo per la competitività e le relative normative settoriali.

Relazioni UE/Regno Unito - La Presidenza cipriota cercherà di rafforzare ulteriormente le relazioni UE/Regno Unito, con particolare attenzione alla "piena, tempestiva e scrupolosa attuazione" dell'Accordo di recesso e dell'Accordo di commercio e cooperazione. Il programma non fa alcun riferimento a un possibile accordo SPS tra le due parti.

Commercio - La Presidenza perseguirà "un'agenda commerciale aperta, ambiziosa, equilibrata e orientata al futuro, che combini forme tradizionali e più flessibili di accordi commerciali e di investimento". L'attenzione sarà rivolta ai negoziati in corso, in particolare con India ed Emirati Arabi Uniti, nonché al completamento delle procedure in Consiglio per gli accordi già conclusi in America Latina — incluso il Mercosur — e nella regione ASEAN. Cipro sosterrà inoltre la Commissione nel monitoraggio dell'attuazione degli accordi commerciali esistenti e, in linea con l'approccio della Commissione, nel rafforzamento della cooperazione con gli Stati Uniti.

Agricoltura e politica alimentare - La Presidenza faciliterà le discussioni politiche sul pacchetto PAC 2028–2034, comprese le proposte settoriali, e proseguirà i lavori sulle proposte relative all'OCM. Il programma prevede anche iniziative sulla resilienza dei mercati e le sfide legate all'autosufficienza, un approccio equilibrato alla politica commerciale agricola, il seguito alla valutazione della Direttiva sulle pratiche commerciali sleali e ulteriori progressi sulla legislazione in materia di benessere animale, incluse le norme sul trasporto e le iniziative di semplificazione.

2. **IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

CONCLUSI I NEGOZIATI SULL'ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO REGNO UNITO–COREA DEL SUD AGGIORNATO

(08/01/26) Il 15 dicembre il Regno Unito e la Corea del Sud hanno concluso i negoziati su una [versione aggiornata dell'accordo di libero scambio](#), modernizzando l'FTA derivato dall'accordo UE–Corea del Sud, in vigore dal 2021. Al momento il testo legale finale non è ancora stato pubblicato, quindi le disposizioni dettagliate non sono confermate.



Il nuovo accordo mantiene l'accesso permanente a dazio zero sul 98% delle linee tariffarie. Sebbene il testo definitivo non sia ancora disponibile, si prevede che i prodotti lattiero-caseari continueranno a beneficiare dello stesso trattamento esente da dazi previsto dall'attuale quadro normativo. L'intesa rafforza inoltre il capitolo sulle misure sanitarie e fitosanitarie (SPS), migliorando la trasparenza e la tempestività delle procedure di accesso al mercato per il commercio agroalimentare. Le parti procederanno ora alla finalizzazione del testo legale definitivo.

Nell'ambito dell'accordo UE–Corea del Sud, i dazi doganali sono stati eliminati su quasi tutti i prodotti (98,7%), inclusa la quasi totalità delle esportazioni agricole. Per il settore lattiero-caseario, l'accordo

garantisce accesso a dazio zero e contingenti tariffari per alcuni prodotti tra cui formaggio, burro, siero di latte, cagliata fresca e latte in polvere.

CONCLUSI I NEGOZIATI PER L'ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO NUOVA ZELANDA-INDIA

(08/01/26) Lo scorso 22 dicembre, la Nuova Zelanda e l'India hanno concluso i [negoziati](#) per un accordo di libero scambio. L'intesa garantirà progressivamente un accesso preferenziale al mercato indiano per le esportazioni neozelandesi, coprendo nel tempo circa il 95% degli scambi attuali. Oltre il 50% delle esportazioni beneficerà dell'eliminazione totale dei dazi sin dal primo giorno, percentuale destinata a superare l'80% con l'avanzare della liberalizzazione.



Per il settore lattiero-caseario, l'accordo non prevede un ampio accesso al mercato per i prodotti rientranti nel Capitolo 04. Tuttavia, include concessioni specifiche per alcuni prodotti a base di latte. I dazi su infant formula sfusi e altre preparazioni lattiero-casearie, così come sui peptoni (3504), saranno eliminati gradualmente nell'arco di sette anni. I dazi sulle albumine (3502) saranno dimezzati entro un contingente che copre il livello medio degli scambi recenti.

L'accordo prevede inoltre un impegno a introdurre un meccanismo dedicato di "fast-track" per facilitare la fornitura duty-free in India di prodotti neozelandesi destinati a successive lavorazioni e riesportazioni. L'India ha inoltre convenuto che, qualora in futuro conceda accesso al mercato lattiero-caseario a Paesi comparabili, consulterà la Nuova Zelanda sulla possibilità di estendere un trattamento analogo.

Per quanto riguarda il futuro accordo UE-India, l'obiettivo era concludere i negoziati entro la fine del 2025. Le due parti si incontreranno, a livello ministeriale, a Bruxelles l'8 e il 9 gennaio per ridurre le divergenze sul progetto di accordo di libero scambio e favorire una conclusione anticipata dei negoziati. Le trattative si sono rivelate complesse e non sono attese concessioni per il settore lattiero-caseario.

TURCHIA: NOTIFICA AL WTO SUL LATTE ALIMENTARE

(08/01/26) Il 7 gennaio la Turchia ha [notificato al WTO](#) una proposta di modifica al *Communiqué* del Codice Alimentare Turco relativo al latte alimentare. La proposta eliminerebbe l'attuale categoria "latte con ...% di grassi" e rivedrebbe la classificazione del latte alimentare sulla base del contenuto di grassi. Introduce inoltre nuove disposizioni su aromatizzazione e contenuto di zuccheri nel latte alimentare aromatizzato, in particolare per i prodotti destinati ai bambini, in linea con le preoccupazioni di salute pubblica.



Le nuove disposizioni si applicherebbero a partire dalla data di pubblicazione, con un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2026. I commenti possono essere presentati fino al 6 marzo 2026.

IRLANDA: DIRETTIVA NITRATI UE, DEROGA PROROGATA FINO AL 2028

(02/01/26) La Commissione europea ha concesso all'Irlanda altri tre anni di deroga alla Direttiva Nitrati, proroga approvata dagli Stati membri il 9 dicembre e valida dal 1° gennaio 2026 al 2028. La Direttiva, che mira a proteggere la qualità delle acque riducendo l'inquinamento agricolo da nitrati, permette eccezioni solo in presenza di condizioni molto rigorose, per evitare rischi per fiumi, falde e aree Natura 2000.



Dublino gode di una deroga dal 2007 e quella attuale sarebbe scaduta nel 2025. Bruxelles ha però dato il via libera a un'estensione dopo aver valutato positivamente i piani irlandesi per migliorare lo stato delle acque. La nuova proroga conferma i requisiti già in vigore e ne introduce di aggiuntivi, in linea con il Programma d'azione nazionale e con misure rafforzate nelle zone più colpite dall'inquinamento da nitrati. La decisione tiene conto anche dell'impegno dell'Irlanda a realizzare le necessarie valutazioni ambientali e della necessità per il settore agricolo di disporre di un quadro normativo prevedibile.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

UN NUOVO DISCIPLINARE PER LA FONTINA DOP: AMMESSI L'USO DI LATTE TERMIZZATO E IL TRATTAMENTO HPP SULLE FORME

(08/01/26) È stato modificato, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica lo scorso 2 gennaio, il nuovo disciplinare di produzione della Fontina Dop.

Contiene alcune novità che riguardano la sicurezza alimentare del prodotto. È stata introdotta la possibilità di utilizzare latte intero sottoposto a termizzazione (già adottata con una modifica temporanea a partire dal mese di agosto).



Ed è stata ammessa la possibilità di sottoporre le forme idonee alla marchiatura o già marchiate come Fontina Dop a un trattamento ad Hpp, cioè ad alte pressioni, che inattiva microrganismi patogeni, prima della loro immissione in commercio. Tra le altre modifiche: la possibilità di utilizzare il latte derivante da più mungiture consecutive, purché sia avviato a lavorazione entro 40 ore dalla prima mungitura, e dunque la possibilità di refrigerare il latte.

Come riporta il settimanale valdostano La Vallée, tali modifiche erano state approvate all'unanimità dal Consorzio di tutela lo scorso maggio.

[Da www.alimentando.info]



Le news di *“FORMAGGI&CONSUMI”*

Commissione Ue: 45 miliardi di euro al comparto agricolo per accelerare sul Mercosur

Bruxelles (Belgio), Mercoledì 7 gennaio - Ursula von der Leyen, presidente della commissione Ue, ha deciso di stanziare 45 miliardi di euro per il comparto agricolo a partire dal 2028. Una mossa che intende potenziare e anticipare l'arrivo dei fondi collegati alla Pac accolta con favore dalla premier Giorgia Meloni. Il provvedimento, da quanto si apprende, dovrebbe garantire il via libera all'intesa sul Mercosur, finora osteggiata appunto da Italia e Francia per i timori sugli effetti dell'accordo. Inoltre, oggi si terrà a Bruxelles la riunione dei 27 ministri Ue dell'Agricoltura, un incontro preceduto dalla lettera inviata dalla presidente Ue von der Leyen, al presidente di Cipro, Nikos Christodoulides (presidente di turno dell'Ue), e alla presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola.

Spiega Von der Leyen: "Per garantire che siano disponibili risorse aggiuntive, a partire dal 2028, per rispondere alle esigenze degli agricoltori e delle comunità rurali, propongo che gli Stati membri, al momento della presentazione del loro piano iniziale, abbiano accesso fino a due terzi dell'importo normalmente disponibile per la revisione intermedia della Politica agricola comune".

Nella lettera, come riporta il Corriere, viene ricordato che grazie ai prestiti del programma Catalyst Europe le risorse complessive potrebbero aumentare fino a 63 miliardi. "La combinazione di questi strumenti fornirà agli agricoltori un sostegno senza precedenti, per certi aspetti persino superiore a quello dell'attuale ciclo di bilancio, che renderà il settore agricolo europeo più competitivo e in grado di affrontare le sfide globali", sottolinea la presidente della commissione.

L'obiettivo è garantire la firma definitiva dell'accordo Mercosur per il 12 gennaio in Paraguay.

Usa, nel 2024 è tornato a crescere il consumo di latte alimentare

Washington (Usa), Mercoledì 7 gennaio - Negli Stati Uniti, negli ultimi 50 anni, il consumo di latte alimentare è andato calando. Questo trend, però, si è invertito nel 2024, quando, stando ai dati del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (Usda), il consumo totale di latte alimentare nel 2024 è incrementato dello 0,6%. Il magazine Food Business News rileva che questo trend è legato

al fatto che gli americani considerino il latte una fonte proteica conveniente, oltre che alla maggiore produzione di latte senza lattosio. Inoltre, il latte e i suoi derivati sono ben posizionati nell'iniziativa 'make America healthy again', ideata per indagare e affrontare le cause del peggioramento delle condizioni di salute degli americani. Il consumatore americano, comunque, è molto attento a un'adeguata assunzione di proteine. La crescente domanda di prodotti proteici, dunque, spinge il consumo di alcuni prodotti lattiero caseari come yogurt e ricotta, come pure panna acida, formaggio spalmabile e nuove referenze fermentate dal latte. Secondo Food Business News, però, il lancio di nuove referenze è stata lenta nell'ultimo anno a causa dell'aumento della domanda, che ha saturato la capacità degli impianti produttivi in tutti gli Stati Uniti. Questa tendenza probabilmente cambierà nel prossimo futuro, poiché i produttori indicano l'intenzione di effettuare investimenti per aumentare la produzione.

Si svolgerà il 6 febbraio a Firenze l'Assemblea generale della Guilde des Fromagers Italia

Casale Monferrato (Al), Giovedì 8 gennaio - La Guilde des Fromagers Italia apre ufficialmente il nuovo anno associativo con l'Assemblea generale, in programma il 6 febbraio a Firenze, in concomitanza con Taste, uno degli appuntamenti di riferimento per il mondo del food & beverage di qualità. Alla conferenza prenderanno parte, oltre al Console Generale di Francia a Firenze Guillaume Rousson, anche Roland Barthélemy, Prévost della Guilde Internationale des Fromagers. L'evento avrà inizio alle ore 17.00 presso il Consolato Generale di Francia a Firenze e sarà l'occasione per illustrare ai soci e agli operatori del settore i progetti strategici della Guilde per il 2026. Verranno inoltre presentate le ipotesi in fase di studio per l'organizzazione della terza edizione del 'Gran Premio del Formaggio', il concorso, ormai identitario per la Guilde des Fromagers Italia, che si è affermato come strumento fondamentale per valorizzare una professione altamente specializzata, ma scarsamente riconosciuta. La serata proseguirà con un momento conviviale presso il Ristorante Toscanino, suggestiva cornice scelta per favorire la condivisione tra soci, istituzioni e operatori del settore.

Crisi Realco: il tribunale di Reggio Emilia deciderà il 19 gennaio

Reggio Emilia, Mercoledì 7 gennaio - I prossimi giorni saranno decisivi per il gruppo Realco. Il 19 gennaio il Tribunale di Reggio Emilia valuterà l'esito della procedura di composizione negoziata della crisi, di cui è stato incaricato Bruno Bartoli. A riportarlo è il sito Reggionline. Il gruppo, che negli ultimi due anni ha dovuto far fronte a una riduzione importante delle vendite, è presente con le insegne Sigma, Ecu ed Economy con 120 punti vendita in Emilia Romagna e cinque fuori regione. La composizione negoziata, spiega il sito, blocca le pretese dei creditori e consente di trattare con loro attraverso il supporto di un esperto indipendente. Ad attendere la decisione del tribunale, ci sono anche i 94 addetti della sede centrale in cassa integrazione dal 1° novembre 2025. "Realco ha previsto un anno di ammortizzatori sociali, ma a inizio dicembre ha anche avviato una procedura di licenziamento per un massimo di 25 dipendenti considerati in esubero. Al momento, però, il piano è stato congelato, dopo l'intervento dei sindacati e della Regione che hanno incontrato i rappresentanti della società della grande distribuzione, proprio l'ultimo giorno del 2025", continua Reggionline. Se il tribunale non dovesse approvare la composizione negoziata, l'azienda potrebbe essere costretta a ricorrere al concordato in bianco. Nel frattempo, potrebbero anche farsi avanti gruppi o imprenditori pronti a rilevare la società reggiana.

IL MERCATO LATTIERO- CASEARIO





ALLE DITTE ASSOCIATE

LORO INDIRIZZI

Novara, 09/01/2026

prot. n: 26000

oggetto: Grafico di produzione

Andamento progressivo mensile.

Da un esame del grafico di produzione che si allega alla presente, si può rilevare che la produzione al 31.12.2025 risulta essere di n° 5.421.517 forme, con un aumento rispetto all'anno precedente di n° 143.796 forme (+2,72%) e un aumento rispetto all'anno 2023 di n° 242.542 forme (+4,68%). Dettaglio ultimi 3 anni in tabella:

Mese	2023	2024	2025	DIFF 25/24	
Gennaio	483.597	469.767	496.159	26.392	+5,62%
Febbraio	909.059	909.817	917.709	7.892	+0,87%
Marzo	1.356.300	1.357.024	1.353.848	-3.176	-0,23%
Aprile	1.760.117	1.775.225	1.790.601	15.376	+0,87%
Maggio	2.161.902	2.188.197	2.203.256	15.059	+0,69%
Giugno	2.530.093	2.525.061	2.570.759	45.698	+1,81%
Luglio	2.927.949	2.947.335	2.998.588	51.253	+1,74%
Agosto	3.359.716	3.398.197	3.435.139	36.942	+1,09%
Settembre	3.818.312	3.860.197	3.934.100	73.903	+1,91%
Ottobre	4.287.104	4.364.312	4.443.866	79.554	+1,82%
Novembre	4.731.783	4.804.805	4.894.399	89.594	+1,86%
Dicembre	5.178.975	5.277.721	5.421.517	143.796	+2,72%

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

Via A. Costa, 5/c – 28100 NOVARA – tel. 0321.626.613 – fax 0321.390.936 – reg. imp. di Novara n° 00305470031
p. iva 01889280036 c.f. 00305470031 e-mail:info@gorgonzola.com

Dettaglio mese di Dicembre:

Regione	Dicembre 2023	Dicembre 2024	Dicembre 2025	DIFF 25/24	
TOTALE					
Lombardia	120.863	130.640	140.733	10.093	7,73%
Piemonte	326.329	342.276	386.385	44.109	12,89%
	447.192	472.916	527.118	54.202	11,46%
VENDITA FRESCO					
Lombardia	7.074	9.249	7.289	-1.960	-21,19%
Piemonte	0	0	0	0	
	7.074	9.249	7.289	-1.960	-21,19%

Regione	Dicembre 2023	Dicembre 2024	Dicembre 2025	DIFF 25/24	
PICCANTE					
Lombardia	9.071	12.387	9.862	-2.525	-20,38%
Piemonte	53.562	46.557	67.138	20.581	44,21%
	62.633	58.944	77.000	18.056	30,63%
BIO					
Lombardia	1.622	1.390	1.415	25	1,80%
Piemonte	1.261	2.778	3.050	272	9,79%
	2.883	4.168	4.465	297	7,13%

**Comprese piccole piccanti

Dati Ultimo trimestre in dettaglio:
-Ottobre-Novembre-Dicembre

	OTT 2025	NOV 2025	DIC 2025
Produzione Totale	509.766	450.533	527.118
Produzione Giornaliera	16.444	15.018	17.004
Piccante	49.428	56.155	75.503
Piccola Piccante	2.060	2.109	1.497
Biologico	3.827	3.677	4.465
Vendita fresco	10.090	9.440	7.289

- Dicembre su Novembre / Novembre su Ottobre / Percentuale su produzione Totale

	Differenza DIC / NOV		Differenza NOV / OTT		OTT %	NOV %	DIC %
Produzione Giornaliera	1.986	13,22%	-1.426	-8,67%			
Piccante**	18.736	32,16%	6.776	13,16%	10,10%	12,93%	14,61%
Biologico	788	21,43%	-150	-3,92%	0,75%	0,82%	0,85%
Vendita fresco	-2.151	-22,79%	-650	-6,44%	1,98%	2,10%	1,38%

**Comprese piccole piccanti

*Correzione per comunicazione tardiva di rettifica

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

Dati andamento annuale:

Regione	2023	2024	2025	DIFF 25/24	
TOTALE					
Lombardia	1.421.887	1.455.476	1.459.235	3.759	0,26%
Piemonte	3.757.088	3.822.245	3.962.282	140.037	3,66%
	5.178.975	5.277.721	5.421.517	143.796	2,72%
VENDITA FRESCO					
Lombardia	82.726	103.099	96.545	-6.554	-6,36%
Piemonte	1.728	0	0	0	
	84.454	103.099	96.545	-6.554	-6,36%

	2023	2024	2025	DIFF 25/24	
PICCANTE	614.039	738.935	698.880	-40.055	-5,42%
% su TOT	11,86%	14,00%	12,89%		
BIOLOGICO	50.257	46.334	52.516	6.182	13,34%
% su TOT	0,97%	0,88%	0,97%		

**Comprese piccole piccanti

*Correzione per comunicazione tardiva di rettifica

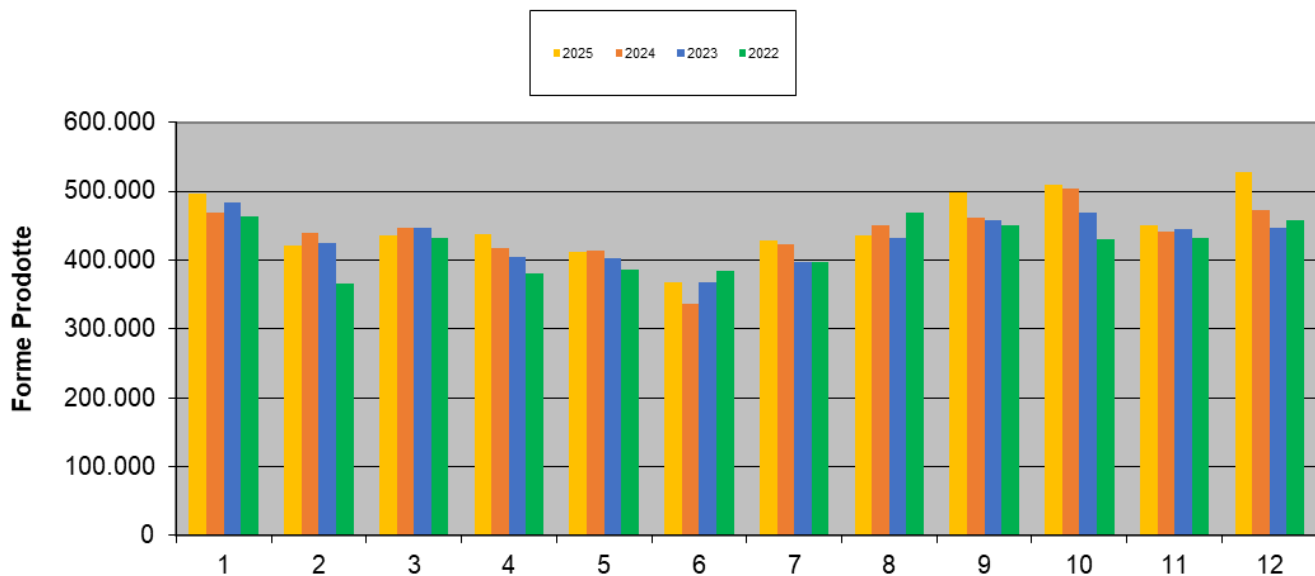
Allegati

- Istogrammi totale, Regione Lombardia e Piemonte.
 - Grafico Produzione
- Cordiali saluti.

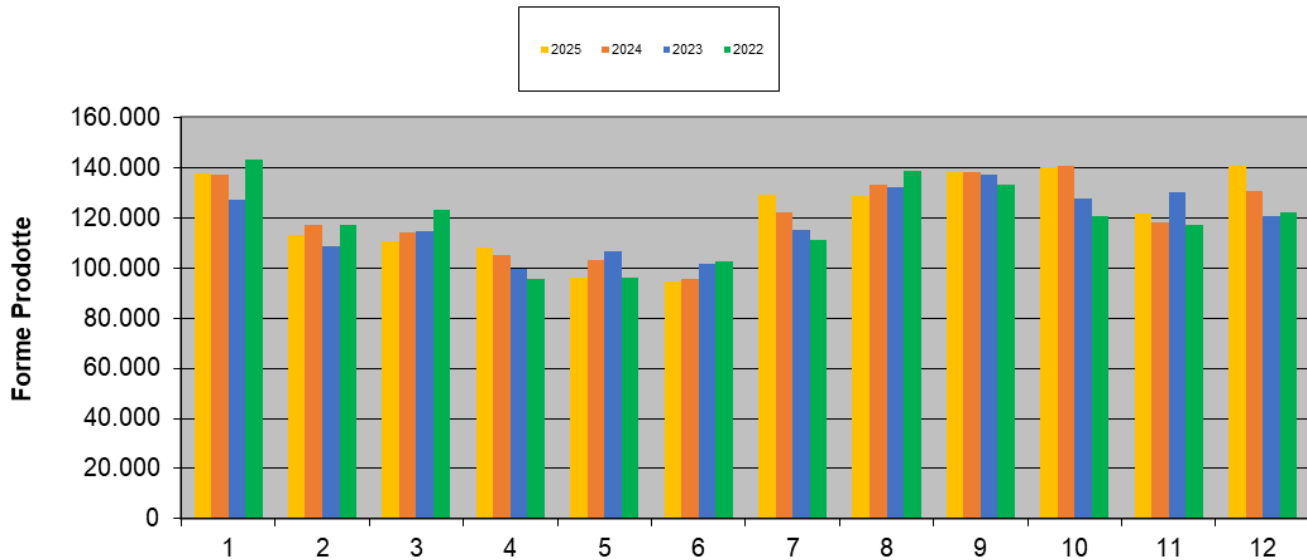
Consorzio per la tutela
del formaggio gorgonzola

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

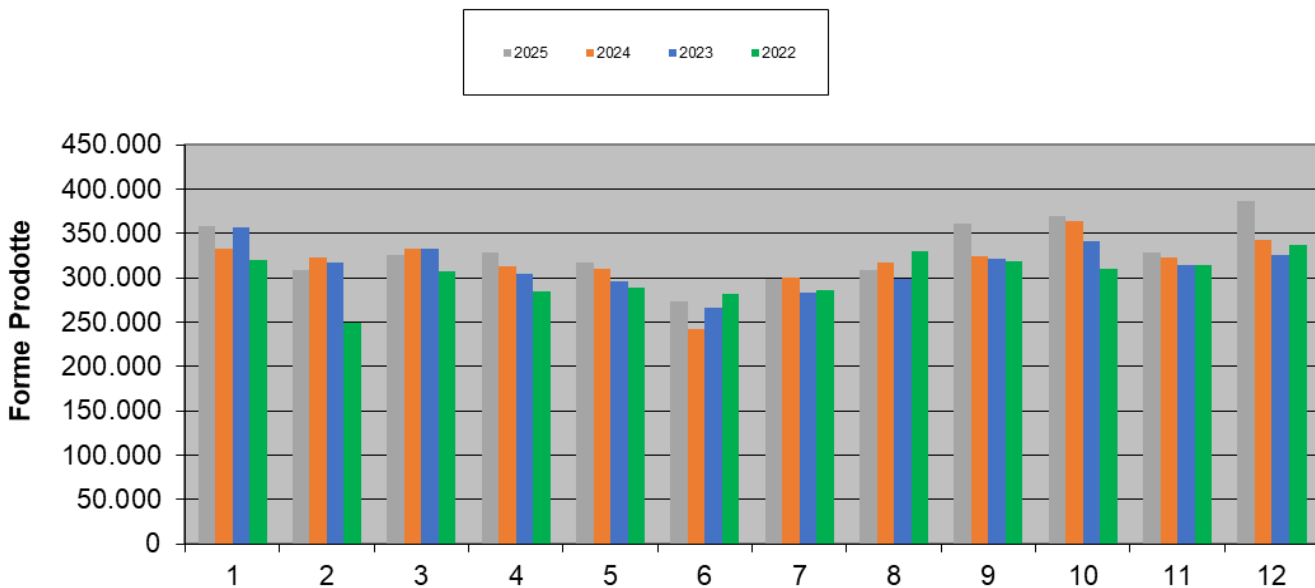
ANDAMENTO TOTALE



REGIONE LOMBARDIA

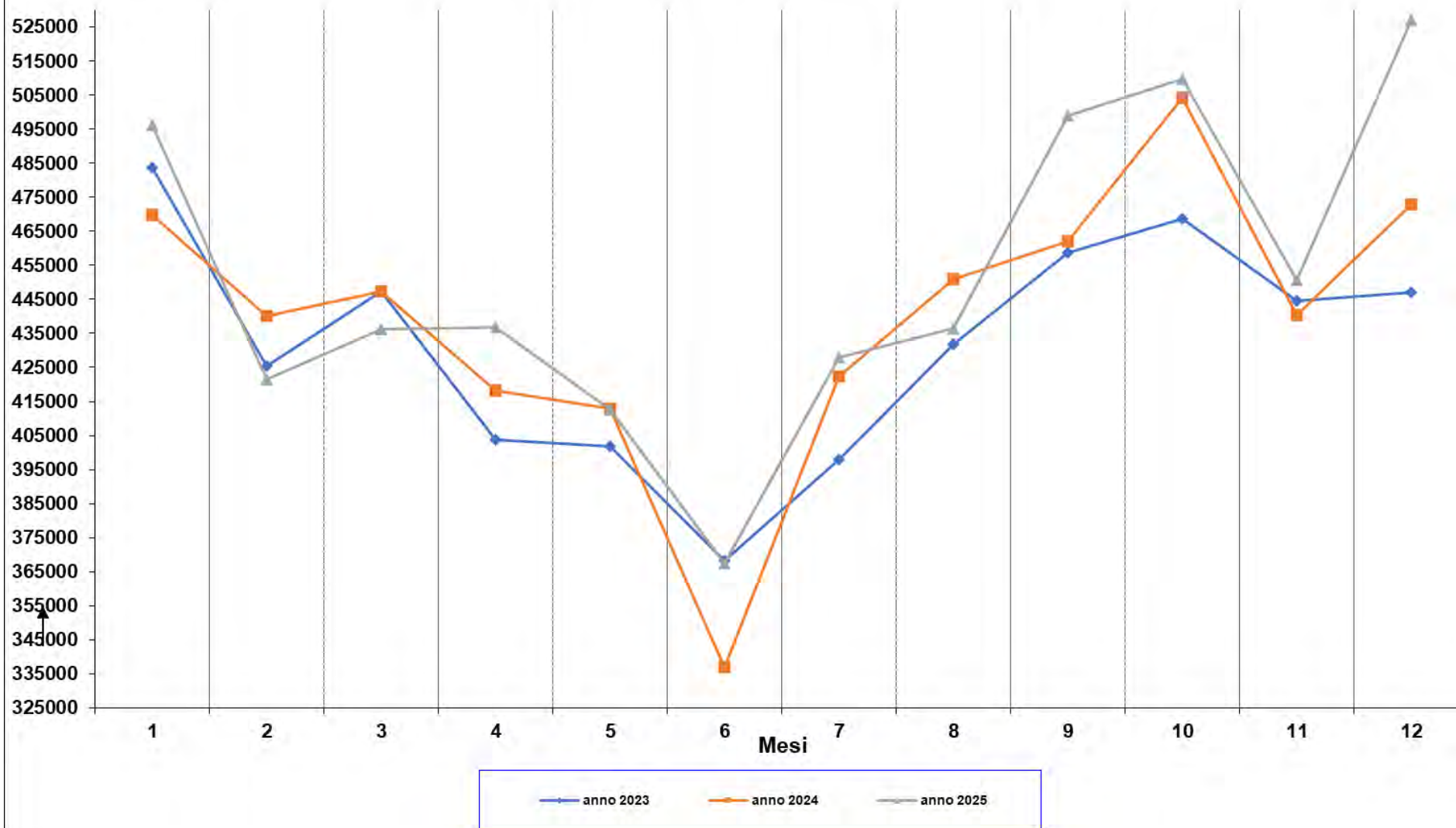


REGIONE PIEMONTE



PRODUZIONE FORMAGGIO GORGONZOLA ANDAMENTO MENSILE

Numero di
forme



RILEVAZIONI SETTIMANALI DEI PREZZI ALL'INGROSSO



BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 5 Gennaio 2026 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%	Kg.		1,70	-0,15	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	17,65	18,10	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	17,20	17,65	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	16,65	16,95	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	15,60	16,15	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	14,65	14,90	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	14,00	14,20	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

La Borsa Merci di Modena è rimasta chiusa lo scorso 29 dicembre; pertanto, le variazioni fanni riferimento all'ultima rilevazione del 22 dicembre 2025.

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 7 Gennaio 2026 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	3,80		-0,10
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	9,30	9,45	-0,40/-0,40
	Stag. tra 12-16 mesi	10,00	10,60	-0,30/-0,30
	Stag. oltre 20 mesi	11,20	11,70	Inv./-0,10
Provolone Valpadana	Dolce	8,30	8,40	=/=
	Piccante	8,50	8,70	=/=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	7,85	8,05	=/=
	Stag. oltre 5 mesi	8,10	8,40	=/=

LATTE SPOT (franco partenza, pagamento 60 gg)		MIN	MAX	
Latte nazionale crudo	^{2a} quindicina Dicembre 2025	0,280	0,330	-

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 8 Gennaio 2026 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,350		-0,050
	Mantovano pastorizzato	2,550		-0,050
	Burro mantovano fresco CEE	4,250		-0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	19,000	21,000	=/=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	5,000	6,000	=/=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	9,200	9,400	-0,500/-0,500
	Stagionatura 14 mesi	10,550	10,750	-0,200/-0,200
	Stagionatura 20 mesi	11,450	11,650	-0,200/-0,200
	Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)	7,950	8,200	-0,500/-0,500
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	13,950	14,150	+0,200/+0,200
	Stagionatura fino a 18 mesi	15,150	15,550	+0,150/+0,150
	Stagionatura fino a 24 mesi	16,650	16,950	+0,150/+0,150
	Stagionatura fino a 30 mesi	17,250	17,700	+0,150/+0,150

La Borsa Merci di Mantova è rimasta chiusa gli scorsi giovedì 25 Dicembre e 1° Gennaio; pertanto, le variazioni fanno riferimento all'ultima rilevazione del 18 Dicembre.

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 9 Gennaio 2026 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	-0,05	1,700	
SIERO DI LATTE <u>Prezzi del 19/12/2025</u> - prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/t)			
Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	-/-	1,050	1,250
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	-/-	3,800	8,500
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 36 mesi e oltre	+0,100/+0,100	17,450	18,000
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	+0,100/+0,100	17,050	17,400
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	+0,100/+0,100	16,650	16,900
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	+0,100/+0,100	15,750	16,200
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	+0,100/+0,100	14,550	14,800
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	+0,100/+0,100	14,000	14,100